REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 9

Anno 47 **13 gennaio 2016** **N. 11**

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

22 DICEMBRE 2015, N. 54 : Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2016/17, 2017/18 e 2018/19. (Proposta della Giunta regionale in data 12 novembre 2015, n. 1709) *5*

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

24 NOVEMBRE 2015, N. 1914: Finanziamento dell'operazione rif. PA n. 2015-4714/RER a titolarità Consorzio Formedil Emilia-Romagna approvata con DGR n. 1562 del 20/10/2015 ..... *8*

30 NOVEMBRE 2015, N. 1988: Delibera di Giunta n. 204/2015 - Modifica e integrazione art.5.6), 12.2) e 14.2 e delibera di Giunta 558/2015 - Modifica e integrazione art. 5.7 e 12.2 ..... *13*

21 DICEMBRE 2015, N. 2122: L.R. n. 7/1998 e s.m. - Ripartizione provvisoria alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) anno 2016 ..... *15*

21 DICEMBRE 2015, N. 2123: L.R. 7/98 e s.m. - DGR 592/2009 e s.m. - Approvazione graduatoria dei progetti di promocommercializzazione turistica per l'anno 2016 ..... *21*

21 DICEMBRE 2015, N. 2136: Piano di Azione Ambientale 2011-2013: "Bando per la rimozione e smaltimento amianto nelle scuole" di cui alla delibera di G.R. n. 646/2013 - Parte 2. - Comune di Ravenna "Scuola Secondaria I Grado Mario Montanari"- deliberazione di Giunta regionale n. 2092/2013 - Revoca assegnazione contributo *39*

21 DICEMBRE 2015, N. 2140: Approvazione in linea tecnica di "Ultimo Piano per il superamento del contesto critico determinato dalla crisi sismica che ha colpito il territorio delle province di Parma, Reggio Emilia e Modena il giorno 23 dicembre 2008 - OPCM N. 3744/2009 ..... *39*

21 DICEMBRE 2015, N. 2142: Concessione alle Unioni dei contributi regionali a saldo e dei contributi statali regionalizzati annualità 2015 ai sensi del PRT 2015-2017 (DGR n. 1048/2015) *39*

21 DICEMBRE 2015, N. 2148: Rinnovo incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001, in scadenza al 31/12/2015 ..... *66*

28 DICEMBRE 2015, N. 2260: Proroga incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile *68*

21 DICEMBRE 2015, N. 2156: Approvazione schema di convenzione operativa tra Agenzia Regionale Protezione Civile e Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Corpo Forestale dello Stato - Comando Regione Emilia-Romagna, per la realizzazione di programmi d'intervento nelle attività di protezione civile *69*

21 DICEMBRE 2015, N. 2161: Accordo per la gestione dei rifiuti urbani nel termovalorizzatore di Forlì *88*

21 DICEMBRE 2015, N. 2163: Rettifica deliberazione di Giunta n. 1029 del 23 luglio 2012 recante: "Approvazione schema di convenzione quadro quinquennale tra l'Agenzia regionale di Protezione Civile e dall'Università degli Studi di Ferrara Dipartimento di Ingegneria per il supporto in attività di protezione civile connesse al rischio sismico" *88*

21 DICEMBRE 2015, N. 2176: POR FESR 2014-2020, Asse 5 "Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali e ambientali": Approvazione del bando per i progetti di qualificazione dei beni ambientali e culturali *89*

21 DICEMBRE 2015, N. 2181: Approvazione in linea tecnica del Piano degli interventi per l'esecuzione delle operazioni essenziali di emergenza e recupero connesse agli eventi calamitosi verificatisi nel periodo dal 9 ottobre al 18 novembre 2014, finanziati con il contributo del fondo di solidarietà dell'Unione Europea - Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 6318 final del 10.09.2015 ..... *113*

21 DICEMBRE 2015, N. 2184: Nomina del Capo di Gabinetto *114*

Nn. 2192, 2201 del 21/12/2015: Variazioni di bilancio *115*

21 DICEMBRE 2015, N. 2210: Criteri e modalità per lo sviluppo dei Confidi operanti nel turismo e commercio in attuazione all'art. 2, L.R. 2/2015 ..... *118*

28 DICEMBRE 2015, N. 2224: L.R. 41/97 - Approvazione Piano annuale di ripartizione e concessione contributi alle Cooperative di Garanzia e Consorzi Fidi anno 2015, in attuazione della deliberazione n. 490/2014 ..... *130*

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

23 DICEMBRE 2015 N. 114: Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Proroga dell'incarico fino al 31/01/2016 ..... *136*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'IBACN

10 DICEMBRE 2015, N. 43: Quarta variazione al programma di acquisizione beni lavori e servizi dell'IBACN per l'anno 2015. Approvazione programma di acquisizione beni lavori e servizi IBACN per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1 del disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi. Approvazione del programma annuale per il 2016 del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale *137*

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

21 DICEMBRE 2015, N. 237: Designazione di un componente effettivo nel Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Piacenza *152*

24 DICEMBRE 2015, N. 240: Designazione di competenza della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 17 comma 1 L.580/93 presso la Camera di Commercio di Parma *152*

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

11 DICEMBRE 2015, N. 17673: Conferimento di incarico di consulenza alla dott.ssa Annamaria De Michele da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 ed in attuazione della D.G.R. 1682/2015 ..... *152*

23 DICEMBRE 2015, N. 18534: Conferimento di incarico di consulenza al Dott. Luca Mazzara da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 ed in attuazione della D.G.R. 1682/2015 ..... *153*

23 DICEMBRE 2015, N. 18535: Affidamento incarico di lavoro autonomo di consulenza alla Dott.ssa Claudia Tubertini da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa (art. 12 L.R. 43/2001) per un supporto specialistico in attuazione della DGR n. 829/2015 ..... *154*

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

10 DICEMBRE 2015, N. 17585: Programma IPA Adriatico 2007-2013 - Progetto ECOSEA. Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa al Dott. Tomic Ognjen ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 ed in attuazione della deliberazione n. 829/2015 ..... *155*

10 DICEMBRE 2015, N. 17586: Conferimento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Antonio Congi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 829/2015 ..... *156*

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

24 NOVEMBRE 2015, N. 16615: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Stefano Asprea ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della D.G.R. 829/2015 ..... *157*

2 DICEMBRE 2015, N. 17178: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Carlo Scida ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 829/2015 ..... *158*

2 DICEMBRE 2015, N. 17179: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Francesco Salizzoni ai sensi dell'art.12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 829/2015 ..... *159*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

22 DICEMBRE 2015, N. 18435: Nomina componenti nucleo di valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della D.G.R. n. 1776/2015 ..... *160*

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

10 NOVEMBRE 2015, N. 15368: Conferimento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa all'Arch. Mariateresa Santopolo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, per un supporto tecnico-specialistico finalizzato al monitoraggio unitario dei progetti di investimenti pubblici inseriti negli accordi di programma quadro delle aree sottoutilizzate e nei nuovi APQ *161*

16 NOVEMBRE 2015, N. 15986: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa al Dott. Giuseppe Capobianco, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità responsabile per l'esecuzione del PAR FSC 2007-2013 nelle sue fasi di gestione, controllo, monitoraggio e valutazione *162*

1 DICEMBRE 2015, N. 17135: Conferimento incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Erica Orrù, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, per un supporto tecnico-specialistico finalizzato al monitoraggio dei progetti di investimenti pubblici ricompresi negli Accordi di Programma Quadro (APQ) *163*

10 DICEMBRE 2015, N. 17653: Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Alessandro Daraio, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001, per un supporto tecnico-specialistico finalizzato alla realizzazione di attività di valutazione degli interventi ricompresi nel programma attuativo regionale PAR FSC Emilia-Romagna 2007-2013 ..... *164*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E FINANZE

29 DICEMBRE 2015, N. 18782: Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi - Approvazione modello di dichiarazione annuale di cui all'art. 3 comma 1 della L.R. n. 31/1996 ..... *166*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE

23 DICEMBRE 2015, N. 18573: L.R. 45/92 - Verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle Associazioni dei consumatori e utenti *174*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE

13 NOVEMBRE 2015, N. 15812: Autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 60 DPR 753/80 per progetto di costruzione e parziale sanatoria e realizzazione e ampliamento di fabbricato residenziale e ridimensionamento di accessorio esistente nel comune di Zola Predosa (BO) Via Risorgimento 108 nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Casalecchio - Vignola..... *175*

26 NOVEMBRE 2015, N. 16776: Progetto di installazione di riserva idrica e gruppo di pressione antincendio collegato all'impianto idrico antincendio a servizio di fabbricato adibito a deposito merci e materiali vari, sito in Via Ca' dell'Orbo sub 2, comune di Castenaso (BO), nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Bologna-Portomaggiore..... *176*

21 DICEMBRE 2015, N. 18206: Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, per la realizzazione di una recinzione in comune di Novellara (RE), Via Viazza San Michele 1/2 (fg. 26 mapp. n. 95), lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla..... *177*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

29 DICEMBRE 2015, N. 18763: Divieto di messa a dimora nella regione Emilia-Romagna di piante appartenenti al genere Crataegus spp. Anno 2016 ..... *178*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

15 DICEMBRE 2015, N. 17952: Bando POR FESR 2007-2013 - Attività I.2.1 - Bando Start Up Innovative 2013 - Revoca contributi concessi con determinazioni dirigenziali n. 8576/2014 all'impresa Newvent Srl e n. 17928/2014 all'impresa Svidime Srl e Woofun Srl..... *179*

15 DICEMBRE 2015, N. 17953: Bando POR FESR 2007-2013 - Attività I.2.1 - Bando Start Up Innovative 2012 - Revoca contributi concessi con determinazioni del Dirigente n. 2412/2013 all'impresa Generich Srl, n. 5964/2013 all'impresa A.G.T. Srl Advanced Graphic Technologies e n. 7670/2013 alle imprese Ecotech Industrial Srl e Pomodoro *179*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO

21 DICEMBRE 2015, N. 18312: Nomina componenti Nucleo di Valutazione regionale per la valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della DGR 1712/2015 ..... *180*

22 DICEMBRE 2015, N. 18421: Approvazione manifestazioni di interesse pervenute in risposta ad invito di cui alla DGR 2048/2015 - Procedura just in time *181*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

16 NOVEMBRE 2015, N. 15883: Corradi Mangimi Srl - Domanda 25/8/2015 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale e antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Roccabianca (PR), loc. Fontanelle. Regolamento regionale n. 41 del 20 novembre 2001 artt. 5 e 6.concessione di derivazione. Proc. PR15A0040..... *183*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

20 NOVEMBRE 2014, N. 17226: Rinnovo con cambio titolarità della concessione preferenziale semplificata di acqua pubblica sotterranea e diminuzione del prelievo, ad uso irriguo-agricolo in comune di Gambettola (FC), concessionario Lombardi Mario - Pratica FCPPA1523 sede di Cesena *183*

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI

Approvazione richieste di accreditamento e d'adeguamento dell'iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile, di cui alla delibera di Giunta regionale 132/06 e successive modifiche e integrazioni *183*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Bertinoro (FC). Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 37/2002 relativa al progetto definitivo dei "Percorsi ciclopedonali sicuri lungo la Via Emilia Storica - Centro abitato Panighina di Bertinoro. Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20..... *185*

Comune di Bondeno (FE). Approvazione Prima Tranche della Variante al P.R.G. n. 2/2015 (Prima Variante al Piano della Ricostruzione). Articolo 13 comma 8, L.R. 12 dicembre 2012 n. 16 e s.m.i..... *185*

Comune di Forlì (FC). Approvazione di Variante al Piano operativo comunale (POC) ed al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) relativa a progetto di ampliamento edilizio. Articolo 8, comma 1, D.P.R. 160/2010 ..... *185*

Comune di Forlì (FC). Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata relativo ad un'area ubicata in località Pieveacquedotto, Vie Artusi e Gordini denominata "PA1", con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) e al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20..... *185*

Comune di Luzzara (RE). Approvazione di Variante al Piano strutturale comunale (PSC) ed al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articoli 32 e 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20..... *186*

Comune di San Giorgio di Piano (BO). Approvazione di Modifica al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20..... *186*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... *186*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica... *187*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... *187*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica... *188*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLI'

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica... *189*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni..... *190*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni..... *190*

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

PROVINCIA DI FERRARA *190*

PROVINCIA DI MODENA *191*

PROVINCIA DI PARMA *191*

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA *192*

COMUNE DI PARMA. *195*

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Città Metropolitana di Bologna; Province di Modena, Rimini; Comuni di Bagno di Romagna, Bologna, Castelnuovo Rangone, Cattolica, Cervia, Concordia sulla Secchia, Coriano, Farini, Imola, Medolla, Monghidoro, Ozzano dell'Emilia, Pavullo nel Frignano, Reggio Emilia, Rocca San Casciano, Rottofreno, Salsomaggiore Terme, San Giorgio Piacentino, Scandiano, Traversetolo, Valsamoggia..... *195*

Accordi di Programma dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano, del Comune di Cesenatico *206*

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dai Comuni di Guiglia, Parma, San Lazzaro di Savena; dal Consorzio di Bonifica della Romagna.... *208*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da Enel Distribuzione SpA *210*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 DICEMBRE 2015, N. 2210

Criteri e modalità per lo sviluppo dei Confidi operanti nel turismo e commercio in attuazione all'art. 2, L.R. 2/2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato l'art. 2 della legge regionale 30 aprile 2015 n. 2 concernente "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015" che stabilisce, al commi 1 e 2, quanto segue:

"1. Al fine di garantire, attraverso il sistema dei consorzi di garanzia collettiva fidi (di seguito denominati "confidi") di cui all'articolo 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 (Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici) convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il rafforzamento dei settori del turismo e del commercio, la Regione autorizza i confidi medesimi ad imputare a capitale sociale o al fondo consortile o alle riserve patrimoniali le risorse allocate presso i fondi rischi alla data del 31 dicembre 2014, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 (Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49) e della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 40 (Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale. Abrogazione della legge regionale 11 gennaio 1993, n. 3 (Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna. Programmazione e finanziamento degli interventi. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1984, n. 38))".

2. Al fine di garantire al sistema dei confidi di cui all'articolo 13 del decreto-legge n. 269 del 2003 convertito dalla legge n. 326 del 2003, il rafforzamento dell'operatività nei settori del turismo e del commercio, anche ai fini del sostegno agli interventi di ripristino a seguito di eventi calamitosi, la Regione autorizza i confidi medesimi ad imputare al Fondo rischi turismo e commercio le risorse allocate presso i fondi per l'abbattimento degli interessi derivanti da contributi erogati o contributi concessi e non ancora erogati per le medesime finalità dalla Regione medesima alla data del 31 dicembre 2014, ai sensi delle leggi regionali n. 41 del 1997 e n. 40 del 2002";

Considerato che la disposizione contenuta al comma 1 della norma sopracitata è volta a consentire ai confidi di rafforzarsi patrimonialmente per poter continuare a svolgere il fondamentale ruolo di sostegno alle piccole medie imprese, divenuto essenziale, in particolare, nel corso della attuale crisi, con il vincolo che le risorse sono attribuite unitariamente al patrimonio, anche a fini di vigilanza, dei relativi confidi, senza vincoli di destinazione nel caso siano destinati ad incrementare il patrimonio;

Considerato che la disposizione contenuta al comma 2 consente ai confidi di trasferire le risorse da fondi per interessi ad uno specifico fondo rischi turismo commercio attivando uno strumento specifico relativamente al sostegno delle imprese del turismo e del commercio sotto il profilo gestionale non solo in considerazione delle perduranti difficoltà connesse alla crisi economica ma anche in considerazione ai problemi finanziari derivanti alle imprese da eventi calamitosi che negli ultimi periodi hanno colpito diverse aree della regione;

Considerato inoltre che per entrambe le operazioni si tratta di risorse già erogate o non ancora erogate ma già stanziate e concesse e che pertanto la disposizione contenuta nella norma sopracitata non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione;

Ravvisata pertanto l'opportunità di garantire l'applicazione delle norme previste all'art. 2 della L.R. 2/2015 mediante l'approvazione ai sensi del comma 3 dello stesso articolo:

Visti:

- dei criteri e delle modalità per l'imputazione a capitale sociale o al fondo consortile o ad apposita riserva patrimoniale dei fondi rischi costituiti da contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n.40/02 da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 1, di cui allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- dei criteri e delle modalità per l'imputazione presso il fondo rischi turismo e commercio dei fondi per l'abbattimento di interessi derivanti da contributi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02 da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 2, di cui all'allegato B, parte integrante della presente deliberazione;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 26 gennaio 2015 recante "Programma per la Trasparenza e l'Integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

Richiamati inoltre le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.335 del 31 marzo 2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo, Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare i criteri e le modalità per l'imputazione a capitale sociale o al fondo consortile o ad apposita riserva patrimoniale dei fondi rischi costituiti da contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n.40/02 da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 1 e relativo Mod.1/A quale modulo per la presentazione della domanda, di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare i criteri e le modalità per l'imputazione presso il fondo rischi turismo e commercio dei fondi per l'abbattimento di interessi derivanti da contributi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02 da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 2 e relativo Mod.1/B quale modulo per la presentazione della domanda, di cui all'allegato B,

parte integrante della presente deliberazione;

3. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato A

Criteri e modalità per l'imputazione a capitale sociale o al fondo consortile o ad apposita riserva patrimoniale dei fondi rischi costituiti da contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02, da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 1.

Al fine di garantire il rafforzamento patrimoniale del sistema dei confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, la Regione autorizza i confidi medesimi ad imputare a capitale sociale o al fondo consortile o ad apposita riserva patrimoniale le risorse allocate presso i fondi rischi alla data del 31 dicembre 2014, ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02.

1) Soggetti richiedenti e condizioni di ammissibilità

I confidi cui all'art. 13 decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, operanti nei settori del commercio e del turismo, beneficiari dei contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02 e allocati presso i fondi rischi alla data del 31 dicembre 2014.

2) Termine e modalità' di presentazione della richiesta

Le richieste di autorizzazione devono essere presentare alla Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni della pubblicazione sul BURT del presente atto esclusivamente mediante PEC[1] (Posta elettronica certificata) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La richiesta, in regola con l'imposta di bollo, redatta utilizzando il Mod. 1/A allegato e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata da:

a) una relazione dettagliata dell'attività svolta che illustri la finalità e le effettive necessità di patrimonializzazione, nonché:
   - l'ammontare totale dei contributi ricevuti sin dalla data di emanazione delle leggi regionali di riferimento;
   - l'ammontare totale dei contributi per i quali si chiede l'autorizzazione all'imputazione;
   - l'indicazione delle modalità di imputazione dei contributi oggetto della richiesta;

[1] I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.
Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005.
L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.
In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

- l'ammontare delle risorse che restano specificamente impegnate a copertura di operazioni in essere;

b) lo Statuto vigente se non inviato in precedenza.

3) Motivi di inammissibilità

Costituiscono motivo di inammissibilità ed esclusione:

a) la trasmissione della richiesta al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito al paragrafo 2);

b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del firmatario in caso di sottoscrizione della stessa con firma autografa;

c) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1).

4) Istruttoria delle richieste e rilascio autorizzazioni

L'istruttoria viene effettuata dal Servizio regionale competente, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste e, a tale fine, può chiedere anche mediante posta elettronica ordinaria, ogni ulteriore informazione e chiarimento a supporto dell'istruttoria stessa.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.

Terminata la fase istruttoria, l'autorizzazione viene rilasciata con provvedimento del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle richieste. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni.

Dell'esito della richiesta presentata sarà data comunicazione ai confidi richiedenti.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

5) Vincoli a carico dei confidi

Le risorse trasferite a capitale sociale o fondo consortile o a riserve patrimoniali costituiscono quote o azioni proprie dei confidi e non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo né sono computate nel capitale sociale o nel fondo consortile ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione o per le deliberazioni dell'assemblea.
In caso di liquidazione del Confidi le somme derivanti da contributi regionali ancora giacenti presso tali enti spettano alla Regione Emilia Romagna.

Mod. 1/A

RegioneEmilia-Romagna

Giunta Regionale

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

BOLLO
€ 16,00
(da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche
PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

codice fiscale ..... residente a .....

via ..... n. ..... in qualità di legale rappresentante del .....

sede legale ..... CAP..... via ..... n.....

codice fiscale..... telefono .....

CHIEDE

l'autorizzazione, ai sensi del comma 1, art. 2 della L.R. 2/2015, all'imputazione a

☐ capitale sociale

☐ fondo consortile

☐ apposita riserva patrimoniale

della somma di € ..... derivante da risorse allocate, alla data del 31 dicembre 2014, presso i fondi rischi costituiti da contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02.

A tal fine si allega:

- relazione redatta secondo le indicazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2 dell'allegato A;
- copia dello Statuto vigente modificato in data _____ *(da eliminare in caso non venga allegato in quanto già inviato e non modificato)*

REFERENTE DELLA RICHIESTA			
NOME E COGNOME			
E-MAIL		TEL.	

(Campo obbligatorio)

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE[2]

[2] In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Allegato B

Criteri e modalità per l'imputazione presso il fondo rischi turismo e commercio dei fondi per l'abbattimento di interessi derivanti da contributi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02, da parte dei Confidi operanti nei settori del commercio e del turismo, di cui alla L.R. 2/2015, art. 2, comma 2.

Al fine di garantire tramite il sistema dei confidi il rafforzamento dell'operatività delle PMI dei settori del turismo e del commercio e in particolare il sostegno alla liquidità, la Regione autorizza, ad imputare ad apposito fondo rischi commercio e turismo ex L.R. 2/2015, a copertura dell'attività di garanzia in essere, ancorchè erogata in data antecedente alla costituzione del fondo rischi medesimo, le risorse allocate, alla data del 31 dicembre 2014, pressi i fondi per l'abbattimento degli interessi derivanti da contributi erogati o contributi concessi e non ancora erogati per le medesime finalità ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02.

1) Soggetti richiedenti e condizioni di ammissibilità

I confidi cui all'art. 13 decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, operanti nei settori del commercio e del turismo, beneficiari di contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02 e allocati presso i fondi per l'abbattimento interessi o concessi e non ancora erogati per le medesime finalità alla data del 31/12/2014;

2) Modalità di presentazione e contenuto della richiesta

Le richieste di autorizzazione devono essere presentare alla Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni della pubblicazione sul BURT del presente atto, esclusivamente mediante PEC[3] (Posta elettronica certificata) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La richiesta, in regola con l'imposta di bollo, utilizzando il Mod. 1/B allegato e sottoscritta dal legale rappresentante del confidi richiedente, dovrà essere corredata da:

a) una relazione dettagliata dell'attività del confidi e della necessità di attivare il fondo rischi turismo e commercio, nonché il quadro riassuntivo dei fondi esistenti e delle risorse da trasferire, delle risorse concesse e non ancora erogate di cui si chiede la liquidazione distinto per ciascuna legge regionale e l'allocazione al fondo rischi turismo e commercio;

[3] I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata del soggetto richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.
Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005.
L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.
In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

b) lo Statuto vigente se non inviato in precedenza.

3) Motivi di inammissibilità

Costituiscono motivo di inammissibilità ed esclusione:

d) la trasmissione della richiesta al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito al paragrafo 2);

e) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del firmatario in caso di sottoscrizione della stessa con firma autografa;

f) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al paragrafo 1).

4) Istruttoria delle richieste e rilascio autorizzazioni

L'istruttoria viene effettuata dal Servizio regionale competente, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste e, a tale fine, può chiedere anche mediante posta elettronica ordinaria, ogni ulteriore informazione e chiarimento a supporto dell'istruttoria stessa.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuali documentazioni.

Terminata la fase istruttoria, l'autorizzazione viene rilasciata con provvedimento del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza della presentazione delle richieste. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. dell'art.10 bis della legge 241/1990 e successive modificazioni.

Dell'esito della richiesta presentata sarà data comunicazione a ciascun confidi richiedenti.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche, Viale A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

5) Obblighi a carico dei confidi

I confidi hanno l'obbligo di:

a) pubblicare sul proprio sito internet le condizione generali per la concessione della garanzia nonché le condizioni generali del finanziamento per l'impresa previste nelle convenzioni stipulate con gli istituti di credito;

b) procedere, dopo la concessione della garanzia, ai controlli a campione sui requisiti e condizioni dichiarati in sede di presentazione della domanda nella misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie;

c) comunicare preventivamente alla Regione, in caso di liquidazione del Confidi, i motivi e le cause di scioglimento (In tale caso le somme derivanti da contributi regionali ancora giacenti presso tali enti spettano alla Regione Emilia-Romagna);

d) presentare, entro il 31 marzo di ogni anno, una relazione relativa all'utilizzo del fondo al 31/12 all'anno precedente, sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o del collegio dei revisori dei conti, comprensiva dell'elenco dei soggetti garantiti, dell'importo iniziale garantito e del residuo in essere nonché il valore dell'agevolazione concessa, espresso in ESL.

La regione si riserva la facoltà di chiedere, a campione, la documentazione relativa alle operazioni.

6) Imprese ammissibili e requisiti di ammissibilità

Le imprese devono possedere, alla data di presentazione della richiesta di garanzia, i seguenti requisiti:

a) avere almeno una sede operativa in Emilia Romagna risultate da relativa visura camerale;

b) avere le caratteristiche di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014;

c) essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;

d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali e assistenziali nei confronti di INPS e INAIL;

e) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 e successive modificazioni (Codice antimafia);

f) possedere il merito creditizio, ad eccezione delle operazioni fino a € 50.000,00;

g) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità

aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

h) rispettare il massimale previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

i) esercitare un'attività economica identificata come prevalente, rientrante nelle seguenti sezioni ATECO ISTAT 2007:

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, 45.40.3, 45.40.30;

H – impianti sportivi di risalita 49.39.01;

I – Attività di alloggio e ristorazione;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alle divisioni: servizi di prenotazione e attività connesse 79, Organizzazione convegni e fiere 82.3, parchi di divertimento e tematici 93.21.0;

R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, limitatamente alla classe: stabilimenti balneari 93.29.20;

S – Altre attività di servizi, limitatamente alla classe Servizi di centri per il benessere fisico 96.04.20.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere attestato dall'impresa richiedente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e verificati dal confidi nel rispetto di quanto previsto alla lettera b) del paragrafo 5.

7) Operazioni finanziarie ammissibili

Sono ammissibili le operazioni di finanziamento il cui importo massimo è pari a € 150.000,00 e la durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 120 mesi, finalizzate a:

a) liquidità delle imprese che hanno subito danni a seguito di calamità naturali, a condizione che le stesse abbiano sede operativa o amministrativa nel territorio e alleghino alla richiesta di garanzia una perizia tecnica di valutazione dei danni;

b) reintegro di liquidità delle imprese che vantano crediti verso imprese clienti a condizione che:

- il finanziamento sia concesso nel limite massimo dell'importo delle fatture scadute e non quietanzate già emesse dalle imprese nei confronti delle imprese debitrici,

- le imprese alleghino alla richiesta di garanzia copia delle fatture scadute e non quietanzate relative ai beni e servizi venduti alle imprese debitrici;

c) reintegro di liquidità per oneri e altre esigenze finanziarie dell'impresa quali ad esempio la copertura del costo complessivo del lavoro dipendente, purché le imprese alleghino adeguata documentazione giustificativa;

d) cambiali finanziarie;

e) acquisto di scorte o di altre forniture;

f) investimenti, effettuati anche nei 12 mesi precedenti la relativa richiesta, a condizione che essi afferiscano a sedi operative localizzate in Emilia Romagna.

8) Caratteristiche e misura della garanzia

La garanzia - diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed escutibile a prima richiesta – è rilasciata all'istituto di credito per un importo massimo garantito non superiore al 80% dell'importo di ciascun finanziamento.

9) Costi massimi delle operazioni

Operazione Finanziaria garantita	Costo di istruttoria	Costi connessi alla garanzia
Fino a € 30.000,00	300 + iva	1,5 % ad inizio operazione + 0,05% per ogni anno o frazione di anno
Oltre € 30.000,00	400 + iva	1,5 % ad inizio operazione + 0,05% per ogni anno o frazione di anno

10) Intensità e forma dell'aiuto

Le garanzie sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli **aiuti «de minimis»**, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352.

I confidi prima di concedere l'aiuto, sono obbligati a richiedere alle imprese, una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sottoscritta dal legale rappresentante relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto dall'impresa unica[4], durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, entro il

[4]Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per **«impresa unica»** l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti

quale si prevede la concessione dell'aiuto stesso, al fine di accertare che l'agevolazione concedibile sotto forma di garanzia, sommata a tutti gli altri aiuti "de minimis" eventualmente ottenuti dall'impresa unica, non comporti il superamento del massimale "de minimis".

I confidi comunicano per iscritto alle imprese beneficiarie l'importo, espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), dell'agevolazione ricevuta sotto forma di garanzia, e circa il carattere «de minimis», facendo esplicito riferimento al regolamento (UE) n. 1407/2013 e citandone il titolo e il riferimento di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

L'intensità agevolativa della garanzia, espressa in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), è calcolata, a cura del confidi ai sensi del Metodo nazionale approvato con decisione della Commissione Europea C (2010) n. 4505 del 6.07.2010. In particolare l'ESL è calcolata quale differenza tra a) e b), dove a) è il costo teorico di mercato della garanzia per la copertura dei prestiti per il capitale circolante e per gli investimenti, attualizzato al tasso europeo di riferimento alla data di concessione della garanzia, come previsto dal Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle imprese e b) l'eventuale commissione versata dall'impresa.

di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente l'aiuto, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, nell'ambito dello stesso Stato membro, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito. Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Mod. 1/B

RegioneEmiliaRomagna

Giunta Regionale

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

BOLLO
€ 16,00
(da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

Alla Regione Emilia Romagna
Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche
PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

codice fiscale ..... residente a .....

via ..... n. ..... in qualità di legale rappresentante del .....

sede legale ..... CAP..... via ..... n.....

codice fiscale..... telefono .....

CHIEDE

ai sensi del comma 2, art. 2 della L.R. 2/2015, l'autorizzazione all'imputazione ad apposito *"fondo rischi commercio e turismo ex L.R. 2/2015"* della somma di € ..... derivante da risorse allocate, alla data del 31 dicembre 2014, presso i fondi per l'abbattimento degli interessi costituiti da contributi concessi ai sensi delle leggi regionali n. 41/97 e n. 40/02.

A tal fine si allega:

- relazione redatta secondo le indicazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2 dell'allegato B;
- copia dello Statuto vigente modificato in data _____*(da eliminare in caso non venga allegato in quanto già inviato e non modificato)*

REFERENTE DELLA RICHIESTA			
NOME E COGNOME			
E-MAIL		TEL.	

(Campo obbligatorio)

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE[5]

[5] In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.